

Verbale n. 49

L'anno duemiladiciassette, addì 15 del mese di settembre 2017, alle ore 09,30 si è riunita la IV Commissione Consiliare, regolarmente convocata. La convocazione risulta pubblicata sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 21 bis c 2, della l.r. 26.06.2015, n.11.

Sono presenti i sigg. consiglieri comunali:

- Giovanna Vicari                                 componente
- Agostino Cocchiara                             componente
- Giuseppe Bonanno                             componente
- Gianluca Pavone                                componente

La seduta si svolge presso i locali dell'Area 3-Sociale, siti in viale Europa, 346/a, per discutere il seguente O.D.G.:

- Assistenza ADI

Svolge funzione di segretario verbalizzante il dott. Domenico Tubiolo, responsabile Area 3.

Risulta assente il consigliere Pietro Sanci.

Il Presidente, Giuseppe Bonanno, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e procede con la lettura dei punti posti all'ordine del giorno.

Il dott. Tubiolo espone ai presenti i principi dell'assistenza ADI.

L'ADI nasce come un modello assistenziale volto ad assicurare l'erogazione coordinata e continuativa di prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative) e socio-assistenziali (cura della persona, fornitura dei pasti, cure domestiche) al domicilio da parte di diverse figure professionali fra loro funzionalmente coordinate.

E' deputata, pertanto, a soddisfare esigenze complesse, di persone che necessitano di un'assistenza al domicilio con l'obiettivo di mantenerlo il più possibile a casa, favorendo il recupero delle sue capacità residue e supportando i familiari nei compiti di cura.

Gli utenti che possono accedere alle cure domiciliari sono gli ammalati con patologie croniche e con gravi disabilità che necessitano di assistenza sanitaria e i pazienti oncologici nella fase terminale. Senza allontanarsi dalla loro casa i pazienti possono così ricevere un'assistenza di tipo medico- infermieristico- fisioterapico finalizzata a favorire il recupero o a stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita quotidiana.

Ogni Piano di Assistenza Individuale (PAI) ha sempre una durata limitata nel tempo ma la rivalutazione periodica da parte dell'Unità di valutazione Multidimensionale (UVM) dell'ASP può consentire la prosecuzione delle cure quando esse siano finalizzate al raggiungimento di obiettivi tecnicamente e realmente raggiungibili. Il servizio viene attivato entro 72 ore dalla segnalazione.

Modalità di accesso

L'accesso all' Assistenza Domiciliare Integrata avviene su richiesta, su apposita modulistica,

tramite il Punto Unico d'Accesso (PUA) o l'Unità Operativa Socio-sanitaria con compiti di valutazione multidimensionale, che si trova in ogni Distretto o Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) della ASP.

Il Comune di Misilmeri attraverso il Distretto Socio sanitario 6 di Palermo eroga dei servizi aggiuntivi a coloro che già sono inseriti nell'elenco redatto dall'ASP. Gli uffici dell'area 3 Servizi sociali contattano tutti gli utenti inseriti in questo apposito elenco per invitarli a scegliere una cooperativa accreditata inserita nell'albo distrettuale, alla quale verrà dato un voucher per pagare uno o più operatore che dovrà seguire il soggetto.

Il consigliere Cocchiara solleva il problema di lamentele da parte di alcuni familiari degli utenti che usufruiscono dell'assistenza ADI visto il rapporto di fiducia creatosi con l'operatore che segue l'utente e che si ritrovano a dover cambiare questo operatore per proseguire il servizio.

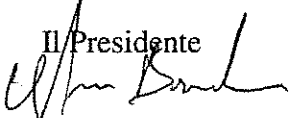
Il dott. Tubiolo fa presente che ad oggi sono state seguite tutte le normative per l'assegnazione di questo tipologia di servizio seguendo le direttive dell'art.36 del codice degli appalti, che si riporta di seguito: *2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017*

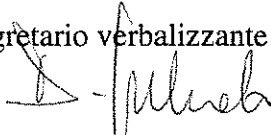
*b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente.*

La procedura che viene seguita ad oggi dagli uffici Servizi Sociali è quella degli affidamenti per importi inferiori a 40.000 euro mediante affidamento diretto, con questa modalità viene velocizzato l'erogazione del servizio. Questo comporta l'assegnazione di un numero massimo di 6 voucher per cooperativa. Al termine della discussione sopra riportata il Presidente riprende la parola e poiché non c'è altro da discutere alle ore 11:00 dichiara tolta la seduta. Dal che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente



Il Segretario verbalizzante



I Componenti

